

Fondazione A. De Mari - Cassa di Risparmio di Savona
- Stato patrimoniale 31/12 /2002 -

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2002		31/12/2001	
1	Immobilizzazioni materiali ed immateriali		<i>371.305</i>		<i>24.982</i>
	a) beni immobili	-		-	
	di cui:				
	- beni immobili strumentali				
	b) beni mobili d'arte	350.803		9.752	
	c) beni mobili strumentali	20.502		15.230	
	d) altri beni				
2	Immobilizzazioni finanziarie:		<i>5.168.635</i>		<i>5.168.635</i>
	a) partecipazioni in società strumentali	-		-	
	di cui:				
	- partecipazioni di controllo	-		-	
	b) altre partecipazioni	5.168.635		5.168.635	
	di cui:				
	- partecipazioni di controllo	-		-	
	c) titoli di debito	-		-	
	d) altri titoli	-		-	
3	Strumenti finanziari non immobilizzati:		<i>161.792.397</i>		<i>160.681.212</i>
	a) strumenti finanziari affidati in:	-		-	
	gestione patrimoniale individuale				
	b) strumenti finanziari quotati:				
	di cui:				
	- titoli di debito	517.490		1.531.321	
	- titoli di capitale				
	- parti di organismi di investimento collettivo				
	c) strumenti finanziari non quotati				
	di cui:				
	- titoli di debito	161.274.907		159.149.891	
	- titoli di capitale	-		-	
	- parti di organismi di investimento collettivo	-		-	
4	Crediti:	1.065.222	1.065.222	433.888	433.888
	di cui:				
	esigibili entro l'esercizio successivo	247.402	-	-	
5	Disponibilità liquide	239.576	239.576	166.325	166.325
6	Altre attività		-		-
	di cui:				
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate				
7	Ratei e risconti attivi	395.987	395.987	402.177	402.177
Totale dell'attivo			169.033.122		166.877.219

Fondazione A. De Mari - Cassa di Risparmio di Savona

- Stato patrimoniale 31/12 /2002 -

PASSIVO		31/12/2002		31/12/2001	
1	Patrimonio netto:		160.355.490		159.102.818
	a) fondo di dotazione	77.841.917		77.841.917	
	b) riserva da donazioni	-		-	
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	74.535.284		74.535.284	
	d) riserva obbligatoria	2.704.295		1.615.015	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	5.273.994		5.110.602	
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-		-	
	g) avanzo (disavanzo) residuo	-		-	
2	Fondi per l'attività d'istituto:		2.100.363		1.831.522
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-		-	
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.749.560		1.831.522	
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-		-	
	d) altri fondi	350.803			
3	Fondi per rischi ed oneri	553.103	553.103	688.834	688.834
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.027	4.027	428	428
5	Erogazioni deliberate:		3.417.478		2.948.433
	a) nei settori rilevanti	3.417.478		2.948.433	
	b) negli altri settori statutari				
6	Fondo per il volontariato		813.073		522.599
	a) somme effettivamente disponibili	439.178		293.940	
	b) somme accantonate in via prudenziale	373.895		228.659	
7	Debiti	1.789.456	1.789.456	1.772.201	1.772.201
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	347.762			
8	Ratei e risconti passivi	132	132	10.384	10.384
Totale del passivo			169.033.122		166.877.219

CONTI D'ORDINE		31/12/2002		31/12/2001	
	Beni presso terzi		139.806		443.386
	Garanzie ed impegni				
	Impegni di erogazione				
	Rischi				
	Altri conti d'ordine	139.806		443.386	

Fondazione A. De Mari - Cassa di Risparmio di Savona

Conto economico 31/12/2002

CONTO ECONOMICO

		31/12/2002		31/12/2001	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-	-	-
2	Dividendi e proventi assimilati:	524.862		422.172	
	a) da società strumentali	-		-	
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	524.862		422.172	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	-		-	
3	Interessi e proventi assimilati:	4.976.902		6.380.295	
	a) da immobilizzazioni finanziarie	-		-	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	4.976.902		6.380.295	
	c) da crediti e disponibilità liquide	-		-	
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti	-	-	-	-
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari	-	-	-	-
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni	-	-	-	-
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non	-	-	-	-
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali	-	-	-	-
9	Altri proventi	84.074	84.074	41.319	41.319
	di cui:				
	contributi in conto esercizio				
10	Oneri		617.941		498.726
	a) compensi e rimborsi spese ad organi statutari	279.067		292.321	
	b) per il personale	102.478		53.526	
	di cui per la gestione del patrimonio	-		-	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	78.318		55.883	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-		-	
	e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	41.983		42.188	
	f) commissioni di negoziazione	-		-	
	g) ammortamenti	6.463		5.180	
	h) accantonamenti				
	i) altri oneri	109.632		49.628	
11	Proventi straordinari	606.959	606.959	696.491	696.491
	di cui plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni				
12	Oneri straordinari	-	-	-	-
	di cui minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni				
13	Imposte	128.453	128.453	165.570	165.570
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		5.446.403		6.875.981

Fondazione A. De Mari - Cassa di Risparmio di Savona

Conto economico 31/12/2002

CONTO ECONOMICO

		31/12/2002		31/12/2001	
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	1.089.281	1.089.281	1.375.196	1.375.196
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:		2.153.696		2.271.147
	a) nei settori rilevanti	2.153.696		2.271.147	
	b) negli altri settori statutari	-		-	
16	Accantonamento al fondo per il volontariato		290.474		366.719
	a) somme effettivamente disponibili	145.237		183.359	
	b) somme accantonate in via prudenziale	145.237		183.360	
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:		1.749.560		1.831.522
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-		-	
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.749.560		1.831.522	
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-		-	
	d) agli altri fondi	-		-	
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del	163.392	163.392	1.031.397	1.031.397
	Avanzo (disavanzo) residuo		-		-

FONDAZIONE A. DE MARI - CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

BILANCIO

ESERCIZIO 01/01/2002 - 31/12/2002

TITOLI DI PROPRIETA' E CREDITI PER OPERAZIONI "PRONTI CONTRO TERMINE"

A) TITOLI DI PROPRIETA'

DATA	CODICE	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE		COSTO D'ACQUISTO	RIMANENZA AL COSTO D'ACQ.	QUOTAZIONE AL 31/12/2002	PREZZO AL 31/12/2002
			IN LIRE	IN EURO				
31/12/2001	114537	CCT ST 2004 - TV%	L. 1.000.000.000	€ 516.457	100,20000	€ 517.490	€ 529.001,64	102,429
Totale titoli di proprietà a fine esercizio 2002			L. 1.000.000.000	€ 516.457		€ 517.490	€ 529.001,64	

B) CREDITI PER OPERAZIONI "PRONTI CONTRO TERMINE"

DATA	CODICE	DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE		COSTO D'ACQUISTO	RIMANENZA AL COSTO D'ACQ.	VALORE A SCADENZA
			IN LIRE	IN EURO			
31/12/2002	321783	CTZ 31.12.03 EURO scadenza 27.01.2003	104.432.722.450	€ 53.935.000	€ 52.044.478	€ 52.044.478	€ 52.299.031,05
31/12/2002	321783	CTZ 31.12.03 EURO scadenza 03.02.2003	219.042.480.020	€ 113.126.000	€ 109.230.429	€ 109.230.429	€ 109.761.368,53
Totale crediti per operazioni "PCT" a fine esercizio 2002			323.475.202.470	€ 167.061.000	€ 161.274.907	€ 161.274.907	€ 162.060.399,58

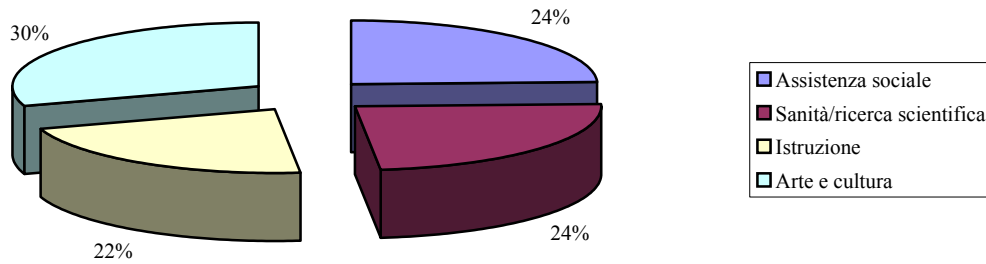
Totale titoli di proprietà e operazioni "PCT" a fine esercizio 2002	324.475.202.470	€ 167.577.457
--	------------------------	----------------------

€ 161.792.397

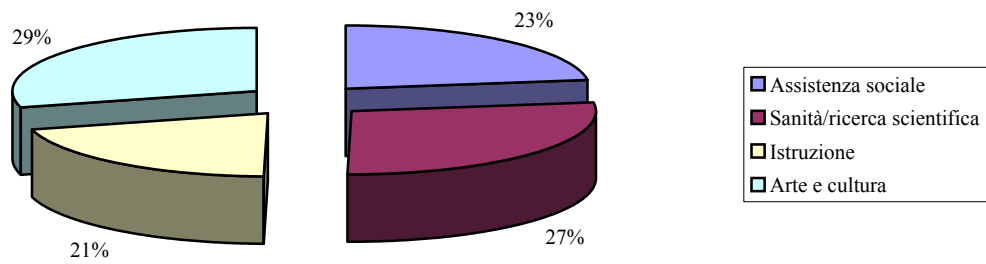
Fondazione A. De Mari - Cassa di Risparmio di Savona

Prospetto di raffronto erogazioni deliberate

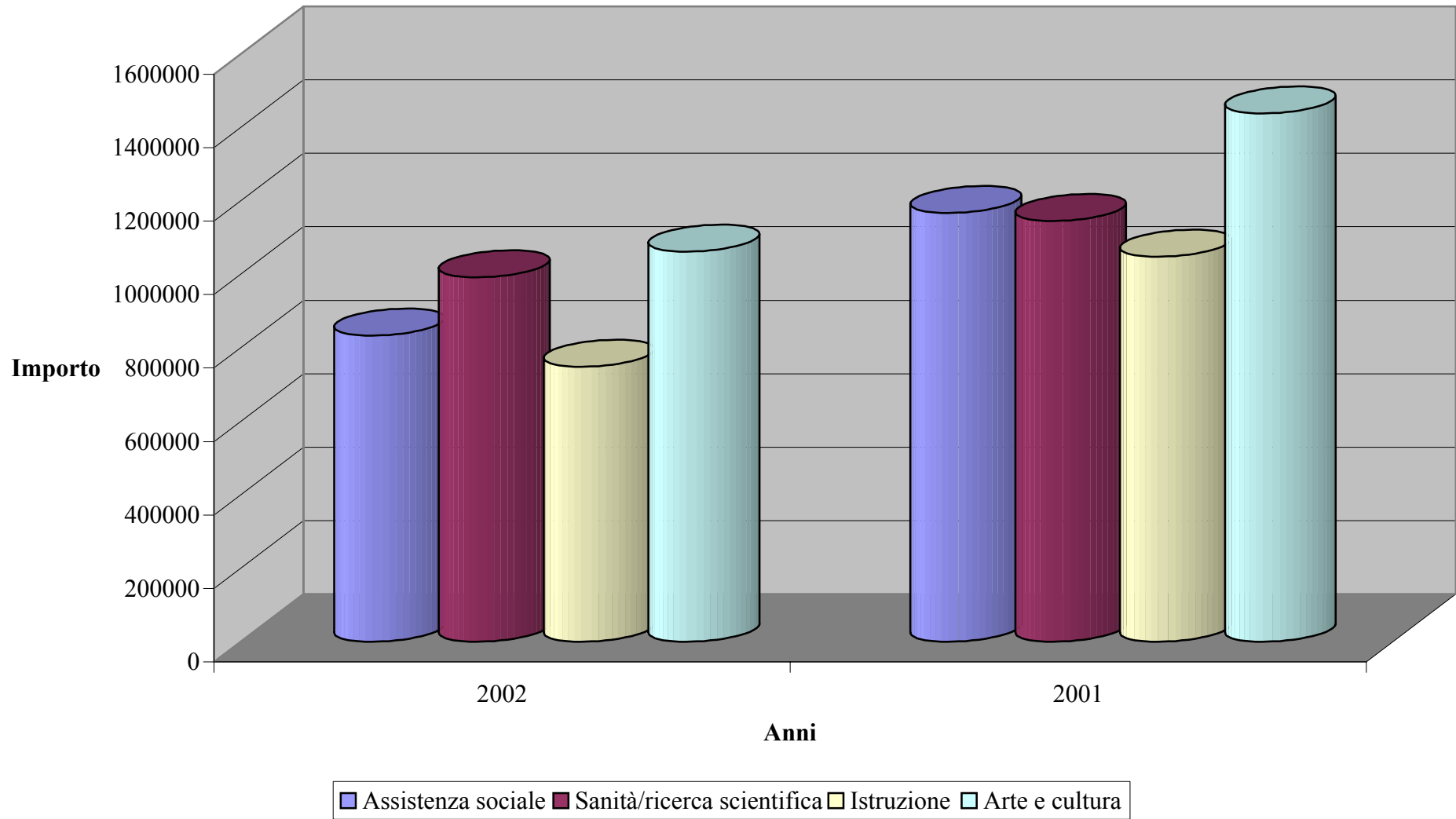
Erogazioni deliberate nel 2001



Erogazioni deliberate nel 2002



Raffronto anni 2001 - 2002



NOTE ALLO STATO PATRIMONIALE

Le scritture contabili sono state rilevate sul Libro Giornale, con le modalità e i criteri utilizzati fin dalla stesura del primo consuntivo dell'Ente. Il rendiconto è stato redatto con riferimento allo Statuto vigente alla data di chiusura dell'esercizio ed alle indicazioni contenute nelle direttive emanate, in data 27 Marzo 2003, dal Ministero dell'Economia.

Il presente bilancio, in conformità alle previsioni di legge, viene redatto esponendo gli importi arrotondati all'euro, procedendo anche alla conversione dei valori relativi al 2001, per effettuare un corretto raffronto tra gli esercizi.

Lo stato patrimoniale riporta in:

1 – ATTIVO

1.1 Immobilizzazioni materiali ed immateriali

VOCI	31/12/2002	31/12/2001
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	371.305	24.982
Di cui beni mobili strumentali: (al netto dei fondi di ammortamento)		
- <i>Apparecchiature elettroniche da ufficio</i>	9.226	11.404
- <i>Impianti telefonici</i>	5.632	612
- <i>Impianto elettrico</i>	2.036	-
- <i>Arredamento</i>	3.051	2.210
- <i>Software applicativo</i>	557	1.004
Di cui beni mobili d'arte:		
- <i>Quadri, piatti, ceramiche</i>	350.803	9.752

Per quanto concerne gli oggetti d'arte, si evidenzia che l'acquisto di essi, in particolare esemplari in ceramica, pur essendo stati finanziati con fondi stanziati per le erogazioni, e destinati alla fruizione da parte del pubblico, anche nell'ambito di mostre e musei, sono in possesso della Fondazione. Al fine, quindi di memoria vengono indicati tra le attività

I valori riportati in bilancio, relativi agli altri beni mobili strumentali, sono stati incrementati per l'acquisto di beni e impianti necessari per rendere funzionante la nuova sede operativa di Corso Italia, quali un nuovo computer (euro 2.256), la relativa rete interna e l'adeguamento degli impianti elettrico (euro 2.262) e telefonico (euro 5.327), oltre ad arredi per i restanti valori (euro 1.430).

Si ricorda che tutti i beni strumentali sono espressi al costo storico di acquisto, al netto delle quote di ammortamento, calcolate secondo un prudente apprezzamento dell'effettivo degrado ed obsolescenza dei beni. Sono state utilizzate le seguenti aliquote: 20% per le macchine elettroniche, il software e l'impianto telefonico; 12% per l'arredamento.

Le opere d'arte esistenti non sono state ammortizzate.

1.2 Immobilizzazioni finanziarie

VOCI	31/12/2002	31/12/2001
Altre partecipazioni Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.,	5.168.635	5.168.635
di cui:		
- <i>Partecipazioni nella piena titolarità (n. 6.502.360 azioni)</i>	<i>4.479.701</i>	<i>4.479.701</i>
- <i>Partecipazioni in titolarità contestata presso Banca Toscana S.p.A. (n. 1.000.000 azioni)</i>	<i>688.934</i>	<i>688.934</i>

La Fondazione possiede unicamente la residua partecipazione nella conferitaria, che non è variata rispetto al precedente esercizio.

Il conto relativo a tale cespite ne riporta la valutazione, a valore di carico. Si richiama, peraltro, in proposito il contenuto dell'accordo di cessione della partecipazione di controllo alla Banca Carige S.p.A., che ne assicura il realizzo ad un valore superiore.

Si rammenta, per opportuna memoria, che, alla conclusione dell'operazione di cessione, l'originaria partecipazione nella conferitaria, pari al 60,1% del capitale sociale, si è ridotta al 4,1%, percentuale comprensiva del lotto di n. 1.000.000 di azioni, pari a circa lo 0,5% del capitale sociale di Carisa S.p.A., detenuto da Banca Toscana.

Nessun fatto nuovo è intervenuto in relazione alla partecipazione in titolarità contestata presso Banca Toscana S.p.A.. Pertanto, non sussistono le condizioni per dar luogo a rettifiche della consistenza. Sino alla conclusione della vertenza in atto, quindi, la partecipazione della Fondazione in Carisa S.p.A. risulterà contabilmente articolata nelle due sottovoci come sopra descritte e dettagliate.

1.3 Strumenti finanziari non immobilizzati

Fino ad ora la Fondazione non ha affidato parti del proprio patrimonio a gestioni patrimoniali individuali, preferendo, in questa fase di forti fluttuazioni del mercato azionario, continuare con investimenti a basso rischio.

L'ammontare complessivo degli investimenti a tale titolo, pari a circa il 97% del patrimonio impegnato dell'Ente, è stato suddiviso, in ossequio allo schema ministeriale, tra gli strumenti finanziari quotati e non quotati, trattandosi, nel primo caso, di titoli di stato e, nel secondo, di operazioni pronti contro termine.

VOCI	31/12/2002	31/12/2001
Strumenti finanziari non immobilizzati	161.792.397	160.681.212
<i>di cui:</i>		
<i>b) Strumenti finanziari quotati</i>		
<i>- titoli di debito</i>	<i>517.490</i>	<i>1.531.321</i>
<i>c) Strumenti finanziari non quotati</i>		
<i>- titoli di debito</i>	<i>161.274.907</i>	<i>159.149.891</i>

Il valore degli strumenti finanziari quotati, formato da titoli in portafoglio di cui non è previsto un realizzo anticipato, riporta i valori di acquisto il cui dettaglio, comprensivo del valore di mercato a fine esercizio è illustrato nell'apposito allegato.

Per quanto concerne gli strumenti finanziari non quotati, ovvero le operazioni di pronti contro termini, in conformità al provvedimento della Banca d'Italia del 16/01/95, è stato indicato il costo d'acquisto sostenuto dalla Fondazione; gli incrementi di valore dei medesimi, al 31/12/2002, sono stati indicati tra i ratei attivi e come proventi dell'esercizio, secondo il principio di competenza.

1.4 Crediti

VOCI	31/12/2002	31/12/2001
Crediti	1.065.222	433.888
<i>Di cui:</i>		
I. Erario c/ ritenute subite su interessi su titoli	-	-
II. Erario c/ ritenute subite su dividendi percepiti da Cassa di Risparmio di Savona	47.934	47.934
III. Erario c/ acconto I.R.A.P.	7.588	2.651
IV. Credito d'imposta su dividendi percepiti	115.214	153.517
V. Erario c/ rimborso imposta sostitutiva	137.429	137.429
VI. Erario c/ rimborso interessi versati per imposta sostitutiva	2.749	2.749
VII. Erario c/ ritenute a credito	-	5.258
VIII. Erario c/ rimborso IRPEG anni precedenti	606.958	-
IX. Dividendi Carisa dovuti da Banca Toscana S.p.A.	137.886	74.886
X. Crediti verso Banca Carige S.p.A. per spese accollate	9.387	9.387
XI. Cauzioni diverse	77	77

Si precisa che:

- I) il credito per ritenute subite sugli interessi maturati sui titoli non è stato più riportato, in conformità alle variazioni fiscali effettuate in sede di Unico 2001; nell'anno le ritenute rilevate sono state imputate a costi, in ossequio a quanto previsto dall'Atto d'indirizzo che richiede vengano rappresentati i rendimenti netti di tali strumenti finanziari;
- III) e IV): sono stati rappresentati sia l'ammontare degli acconti versati a titolo di IRAP, sia il credito d'imposta spettante sui dividendi percepiti dalla conferitaria, in questo caso, esclusivamente per la parte utilizzabile a copertura dell'IRPEG di competenza;
- V) e VI): le sottovoci "Erario c/ rimborso imposta sostitutiva" e "Erario c/ rimborso interessi versati su imposta sostitutiva", rappresentano gli importi relativi all'imposta sostitutiva sulle plusvalenze ed agli interessi, versati contestualmente al pagamento dell'imposta, connessi alla cessione a Banca Toscana del lotto di n. 1 milione di azioni della conferitaria, e non hanno avuto variazioni. Si segnala

che per tali crediti è stata presentata istanza di rimborso ai competenti Uffici Finanziari.

VIII) a seguito della favorevole, e ormai definitiva, decisione della Commissione Tributaria Provinciale, in merito all'applicazione dell'aliquota agevolata (18%) per gli anni 93/94 e 94/95, sono stati inseriti a bilancio i corrispondenti crediti, oltre interessi ai sensi dell'art. 44 DPR 602/73, che in precedenza venivano indicati nei conti d'ordine. In merito si evidenzia che il credito d'imposta del periodo 94/95, pari a euro 139.806, oggetto in passato di cessione a favore di Cassa di Risparmio S.p.A., è stato inserito tra i crediti verso l'Erario in quanto la Fondazione ritiene opportuno sciogliere il contratto non avendone mai percepito il corrispettivo.

IX) la sottovoce "Dividendi Carisa dovuti da Banca Toscana" rappresenta il credito relativo alla quota di dividendi 1997, 1998, 1999, 2000 e 2001 incassata da Banca Toscana, di cui la Fondazione attende il rimborso, coerentemente con la richiesta di restituzione delle azioni, come meglio specificato nelle note alla voce "Partecipazioni".

IX) la sottovoce "Crediti verso Banca Carige S.p.A. per spese accollate" si riferisce a spese legali anticipate dalla Fondazione che, nell'accordo di cessione della partecipazione nella Carisa S.p.A., si prevede rimangano a carico di Banca Carige S.p.A., che, in parte, sono già state rimborsate.

XI) la sottovoce "Cauzioni diverse" corrisponde a un deposito per apparecchiature di terzi installate presso la Sede della Fondazione.

A titolo prudenziale, si ritiene, che, a parte il credito verso Banca Carige S.p.A., l'acconto IRAP, il credito d'imposta ai fini IRPEG ed il credito per ritenute, compensabile in occasione dei versamenti d'imposta, nessuno degli altri crediti sopra esposti sia esigibile entro l'esercizio successivo.

1.5 Disponibilità liquide

VOCI	31/12/2002	31/12/2001
Disponibilità liquide	239.576	166.325
<i>Di cui:</i>		
- Banca C.R.S. c/c ordinario n. 14394	-	1.324
- Banca C.R.S. c/c gestione valori mobiliari n. 18135	238.187	164.635
- Cassa contanti	1.389	366

Rispetto all'esercizio precedente, in considerazione dell'esiguità dei movimenti registrati sul conto, in origine, destinato al "funzionamento" della Fondazione, si è ritenuto più opportuno, in un'ottica di razionalizzazione organizzativa, chiudere la posizione ed operare con un unico conto corrente.

1.6 Altre attività

La Fondazione non ha impiegato il proprio patrimonio in altre attività, pertanto, la voce non viene rappresentata.

1.7 Ratei e risconti attivi

VOCI	31/12/2002	31/12/2001
Ratei e risconti attivi	395.987	402.177
<i>Di cui:</i>		
- <i>Ratei attivi</i>	<i>395.822</i>	<i>401.984</i>
- <i>Risconti attivi</i>	<i>165</i>	<i>193</i>

la sottovoce "Ratei attivi" rappresenta i ratei, determinati al netto delle imposte di competenza civilistica, maturati alla data di chiusura dell'esercizio e relativi a:

- Interessi netti su titoli	5.483
- Interessi netti su operazioni "pronti contro termine"	390.339

La sottovoce "Risconti attivi" rappresenta la quota di costo per spese telefoniche rinviata alla competenza dell'esercizio successivo.

- Telecom ft. 8G00088120, del 5/12/2002, quota abbonamenti relativa al 2003	79
- Telecom ft. 8G00088128, del 5/12/2001, quota abbonamenti relativa al 2003	76
- Tim ft. 7G00242158, del 13/12/2001, quota abbonamenti relativa al 2003	10

2 - PASSIVO

2.1 Patrimonio netto

VOCI	31/12/2002	31/12/2001
Patrimonio	160.355.490	159.102.818
Di cui:		
a) Fondo di dotazione	77.841.917	77.841.917
b) Riserva da donazioni	-	-
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	74.535.284	74.535.284
d) Riserva obbligatoria	2.704.295	1.615.015
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	5.273.994	5.110.602
f) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-	-
g) Avanzo (disavanzo) residuo	-	-

La voce risulta composta da:

- Fondo di dotazione: rappresenta il controvalore del conferimento dell'azienda bancaria nella Cassa di Risparmio di Savona S.p.A., in cui è confluito, in attuazione delle previsioni del punto 14.5 dell'Atto d'indirizzo, il preesistente "fondo riserva straordinaria per gli investimenti di struttura", per L. 3.987.001.339.
- Riserva da donazioni: la Fondazione non ha ricevuta alcuna donazione e, pertanto, la voce non ha saldo.
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze: la riserva è stata costituita, a norma dell'art. 7 della L. 218/90 e rappresenta la plusvalenza realizzata sul valore delle azioni della conferitaria, a seguito della dismissione della partecipazione di controllo.
- Riserva obbligatoria: l'importo ivi indicato è rappresentativo della sommatoria degli accantonamenti periodici effettuati che, per il 2002, secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale 27/03/03, sono in misura pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio.
- Riserva per l'integrità del patrimonio - istituita al termine dell'esercizio chiuso al 30/9/2000 - è stata incrementata di una percentuale pari al 3% dell'avanzo dell'esercizio, al fine di approssimare il valore del patrimonio al tasso d'inflazione registrato nell'anno.
- Avanzi (disavanzi) portati a nuovo: non si è registrato alcun avanzo.
- Avanzo (disavanzo) residuo: il risultato della gestione del periodo, a seguito degli accantonamenti di legge e degli accantonamenti per future erogazioni non presenta alcun saldo residuo.

2.2 Fondi per l'attività d'istituto

VOCI	31/12/2002	31/12/2001
Fondi per l'attività d'istituto	2.100.363	1.831.522
<i>di cui:</i>		
- Fondo di stabilizzazione erogazioni	-	-
- Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.749.560	1.831.522
- Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-	-
- Altri fondi	350.803	-

La voce risulta composta da:

- *Fondo di stabilizzazione erogazioni:* non è stato iscritto alcun valore, in quanto lo stato di incertezza dei mercati valutari non ha permesso di impostare una politica pluriennale d'investimenti che permetta di determinare il valore in oggetto.
- *Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:* il saldo esistente alla data di chiusura del precedente bilancio è stato interamente utilizzato, come risulta dalla tabella sotto riportata, per procedere alle erogazioni deliberate nei primi mesi del 2002. Il fondo è stato quindi nuovamente reintegrato destinando l'avanzo dell'esercizio chiuso al 31/12/2002.

Consistenza al 31/12/2001	E	1.831.522
Utilizzo per erogazioni deliberate nel corso del 2002	E	1.831.522
Accantonamento dell'esercizio	E	1.749.560
Consistenza al 31/12/2002	E	1.749.560

Si rileva, peraltro, che una quota di tale fondo, pari a euro 606.958, corrispondente al credito vantato verso l'Erario per il rimborso IRPEG, in considerazione dell'incertezza nei tempi di incasso, prudenzialmente, deve intendersi non disponibile per erogazioni, almeno fino a quando non si avrà notizia dell'imminenza del pagamento.

- *Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari:* allo stato non sono previsti specifici interventi in settori diversi da quelli statutari e, pertanto, non si è provveduto ad alcun accantonamento a questo titolo.
- *Altri fondi:* come già evidenziato al punto 1.1., la Fondazione ha acquistato alcune opere d'arte, da destinarsi a mostre e convegni culturali, affinché possano essere fruite dal maggior numero di persone; peraltro, essendo rimaste in possesso dell'Ente, per una rappresentazione corretta di questa destinazione, si è ritenuto opportuno evidenziarne il controvalore in questo fondo non disponibile, fino a quando le opere d'arte rimarranno iscritte fra le attività.

2.3 Fondi per rischi ed oneri

VOCI	31/12/2002	31/12/2001
Fondi per rischi ed oneri	553.103	688.834
Di cui:		
- <i>Fondo rischi e spese</i>	<i>553.103</i>	<i>688.834</i>

Fondo rischi e spese: è costituito, per euro 505.169, da debiti da definire che corrispondono all'importo residuo dell'accantonamento predisposto, in sede di approvazione del bilancio al 30/9/98, per fronteggiare gli oneri derivanti dal processo di dismissione della partecipazione nella conferitaria. Nell'esercizio detto accantonamento è stato utilizzato per euro 135.731, a fronte delle spese legali, relative alla dismissione, pagate nel corso del periodo.

La differenza, pari a euro 47.934, è la contropartita del credito appostato all'attivo come credito verso l'erario per ritenute su dividendi relative a precedenti esercizi, chieste a rimborso in sede di dichiarazione.

2.4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

VOCI	31/12/2002	31/12/2001
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.027	428
Di cui:		
- <i>Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	<i>4.027</i>	<i>428</i>

Il fondo evidenzia l'accantonamento di legge effettuato in relazione ai rapporti di lavoro in essere.

2.5 Erogazioni deliberate

La voce rappresenta l'importo delle erogazioni già deliberate dagli organi della Fondazione, la cui distribuzione non era ancora stata completata alla data di chiusura dell'esercizio.

2.6 Fondo per il volontariato

Il Fondo speciale volontariato, che evidenzia gli accantonamenti calcolati, in base alle vigenti disposizioni, al netto degli utilizzi, in considerazione dell'ordinanza del TAR del Lazio dell'11 luglio 2001, che ha sospeso l'applicazione del punto 9.7 dell'Atto d'Indirizzo del 19 aprile 2001, è stato suddiviso in due sottovoci con le seguenti finalità:

- a) *Somme effettivamente disponibili*, costituite dai residui degli anni passati, oltre all'accantonamento per il 2002 calcolato in base alle indicazioni dell'Atto d'Indirizzo;
- b) *Somme accantonate in via prudenziale*, costituite dagli accantonamenti per gli anni 2000, 2001 e 2002, effettuati in base alle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza; tali somme saranno rese disponibili solo dopo che il Giudice Amministrativo si sarà espresso nel merito della controversia in essere ed a seguito dell'emanazione, in via definitiva, delle modalità di computo dell'accantonamento obbligatorio, a tale titolo.

Il fondo ha fatto registrare nell'esercizio i seguenti movimenti:

Consistenza al 31/12/2001	E	522.599
Utilizzo, su disposizione del Comitato di Gestione Regionale		-
Accantonamento dell'esercizio (somme effettivamente disponibili)	E	145.237
Accantonamento prudenziale anno 2002	E	145.237
Consistenza al 31/12/2002	E	813.073

2.7 Debiti

La voce **Debiti**, pari a complessivi euro 1.789.456, si articola in:

a)

SOTTOVOCE	31/12/2002	31/12/2001
Debiti verso Amministratori, Revisori, Professionisti e Società di consulenza	176.910	198.450
<i>di cui:</i>		
- <i>Già accertati</i>	<i>176.910</i>	<i>198.450</i>

I crediti già accertati sono costituiti da:

- Euro 134.200, per compensi e medaglie lordi maturati nel 3° quadrimestre 2002;
- Euro 13.231, per prestazioni di carattere amministrativo, fiscale, redazione bilanci e dichiarazioni dei redditi e per le consulenze diverse rese dallo studio Martinengo e Peri;
- Euro 3.617, per consulenze gestionali fornite dalla Kronos S.r.l.;
- Euro 40, quale residuo per le prestazioni di assistenza legale svolte dallo Studio Mirengi,
- Euro 25.822, per consulenze rese dalla IAMA; detto importo, presente già nei precedenti bilanci, è stato oggetto di contestazione da parte del fornitore ed è pendente una vertenza.

b)

SOTTOVOCE	31/12/2002	31/12/2001
Debiti verso INPS	7.869	6.679

rappresenta la quota a carico della Fondazione per contributi previdenziali della gestione INPS 10%, relativa a compensi ancora da liquidare agli Amministratori e Revisori soggetti alla normativa riguardante i redditi da collaborazione coordinata e continuativa e per la quota maturata sui redditi di lavoro dipendente.

c)

SOTTOVOCE	31/12/2002	31/12/2001
Creditori diversi	13.122	7.349

la sottovoce comprende:

- Euro 3.719 per le residue competenze fatturate da Carisa S.p.A. per i servizi di contabilità resi nel corso del 1998;
- Euro 7.215, per rimborso spese sostenute da ACRI nei ricorsi avverso la Legge Visco e il DM 217/02;
- Euro 2.188 per spese varie di gestione ancora da liquidare;

d)

VOCI	31/12/2002	31/12/2001
Debito verso Banca Toscana	1.434.800	1.392.864
<i>Di cui:</i>		
- <i>Corrispettivo per cessione azioni</i>	<i>1.198.180</i>	<i>1.198.180</i>
- <i>Interessi maturati</i>	<i>236.620</i>	<i>194.684</i>

la voce rappresenta per:

- Euro 1.198.180, l'ammontare dovuto a Banca Toscana S.p.A., a fronte della restituzione del noto lotto di n. 1.000.000 di azioni della conferitaria Carisa S.p.A.;
- Euro 236.620, gli interessi, conteggiati al tasso legale, maturati nel periodo intercorrente tra il 28/4/1997 (data del versamento da parte di Banca Toscana della somma di cui sopra) e la data di chiusura del corrente esercizio.

e)

VOCI	31/12/2002	31/12/2001
Fondi imposte e tasse	156.755	166.859

In questa voce sono stati rilevati gli accantonamenti già effettuati per l'IRAP di competenza dell'esercizio, pari a Euro 17.346, determinata sui compensi degli organi e dei dipendenti della Fondazione, per l'IRPEG dovuta ad aliquota agevolata sull'importo dei dividendi percepiti, maggiorati del credito d'imposta pieno, pari a Euro 115.214, e, per il residuo, alle ritenute da versare.

Si ritiene, prudenzialmente, che l'ammontare dei debiti, sopra descritti, esigibili entro l'esercizio successivo ammonti a euro 347.762.

2.8 Ratei e risconti passivi

VOCI	31/12/2002	31/12/2001
Ratei e risconti passivi		
- <i>Ratei passivi</i>	132	10.384

I ratei passivi evidenziati corrispondono a:

- Euro 132, per rilevazione conguaglio INAIL.

3 - CONTI D'ORDINE

Il valore qui indicato è rappresentativo unicamente del credito per IRPEG oggetto della cessione alla Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.. Si richiama in merito quanto precisato al punto VIII del § 1.4..

NOTE AL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è stato redatto secondo i principi di competenza civilistica, ed evidenzia un avanzo di gestione lordo dell'esercizio pari a euro 5.446.403 che si propone di destinare agli accantonamenti di legge e, per quanto residua, come in appresso specificato.

4. CONTO ECONOMICO

4.1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Come evidenziato nel commento allo stato patrimoniale, la Fondazione non ha ancora fatto ricorso alle gestioni patrimoniali individuali, ed ha proseguito la precedente politica d'investimento.

4.2 Dividendi e proventi assimilati

VOCI	31/12/2002	31/12/2001
Dividendi e proventi assimilati		
di cui:	524.862	422.172
- <i>da società strumentali</i>	-	-
- <i>da altre immobilizzazioni finanziarie</i>	524.862	422.172
- <i>da strumenti finanziari non immobilizzati</i>	-	-

L'importo indicato è relativo ai dividendi deliberati ed erogati nel corso del 2002, da parte della conferitaria. Il valore espresso è stato determinato al lordo del credito d'imposta spettante, utilizzabile per il pagamento delle imposte, ed al netto della parte eccedente del medesimo credito d'imposta che non trova capienza nell'imposta di competenza.

4.3 Interessi e proventi assimilati

VOCI	31/12/2002	31/12/2001
Interessi e proventi assimilati		
di cui:	4.976.902	6.380.295
- <i>da immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
- <i>da strumenti finanziari non immobilizzati</i>	4.976.902	6.380.295
- <i>da crediti e disponibilità liquide</i>	-	-

La voce riporta i proventi del patrimonio della Fondazione, indicati al netto di imposte e minusvalenze, rispettivamente pari a

- Euro 12.690 per quanto concerne le imposte sui contratti di borsa,
- Euro 8.288 per quanto riguarda le ritenute subite a titolo definitivo,
- Euro 19.968 per quanto riguarda le “differenze negative su titoli”,
- Euro 1.641 per quanto concerne le minusvalenze su titoli.

4.4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Stante l'attuale politica d'investimento non è stato necessario procedere ad operazioni di rivalutazione o svalutazione di strumenti finanziari non immobilizzati.

4.5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La Fondazione, pur avendo effettuato operazioni di acquisto o di vendita di strumenti finanziari non immobilizzati, non ha avuto altri riflessi economici oltre a quelli precedentemente evidenziati al punto 4.3.

4.6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

Nel periodo non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie.

4.7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie

Nel periodo non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni di attività non finanziarie.

4.8 Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate

La Fondazione non gestisce direttamente imprese strumentali e, pertanto, non registra alcun provento od onere a tale titolo.

4.9 Altri proventi

VOCI	31/12/2002	31/12/2001
Altri proventi		
Di cui:	84.074	41.319
- <i>altri proventi</i>	<i>84.074</i>	<i>41.319</i>
- <i>contributi in c/ esercizio</i>	-	-

Nella voce sono stati rilevati, ai fini di una corretta imputazione, per competenza, i proventi diversi da quelli indicati al precedente punto 4.3, costituiti da:

- euro 63.000, quale importo relativo a dividendi incassati da Banca Toscana a fronte delle partecipazioni dalla titolarità contestata;
- euro 21.060, quali sopravvenienze attive, di cui euro 18.206 derivanti da un'errata imputazione di una fornitura, inserita anche tra le erogazioni; la restante parte si riferisce a passività, quali contributi pro Kosovo ed altri debiti di natura residuale rivelatisi insussistenti o per i quali, alla data di chiusura dell'esercizio, non si ritiene che non debbano più avere la destinazione originaria e, quindi, possono essere utilizzati nell'attività istituzionale;
- euro 14, quali abbuoni ed arrotondamenti attivi.

4.10 Oneri

VOCI	31/12/2002	31/12/2001
Oneri	617.941	498.726
<i>Di cui:</i>		
<i>a) Compensi e rimborsi spese ad organi statutari</i>	<i>279.067</i>	<i>292.321</i>
<i>b) Personale</i>	<i>102.478</i>	<i>53.526</i>
<i>c) Consulenti e collaboratori esterni</i>	<i>78.318</i>	<i>55.883</i>
<i>d) Servizi di gestione del patrimonio</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>e) Interessi su debito verso Banca Toscana</i>	<i>41.983</i>	<i>42.188</i>
<i>f) Commissioni di negoziazione</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>g) Ammortamenti</i>	<i>6.463</i>	<i>5.180</i>
<i>h) Accantonamenti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>i) Altri oneri</i>	<i>109.632</i>	<i>49.628</i>

Si rileva preliminarmente che è stato necessario riclassificare alcune voci del bilancio 2001, al fine di renderlo comparabile con quello dell'esercizio appena concluso: in particolare, il costo del Segretario è stato spostato dalla voce a) alla voce b), inoltre, i costi per consulenze esterne di natura legale e fiscale-contabile sono state spostate dalla voce i) alla voce c).

I compensi e rimborsi spese ad organi statutari comprendono anche gli accessori previdenziali, dovuti sugli emolumenti degli Amministratori soggetti alla normativa previdenziale riguardante i redditi da collaborazione coordinata e continuativa.

La tabella sotto riportata riassume il costo sostenuto dalla Fondazione per ciascuno dei suoi organi, così come stabiliti dal vigente Statuto; il costo indicato è comprensivo dei compensi e dei gettoni di presenza maturati nel periodo, nonché della quota degli oneri previdenziali proporzionale e del premio INAIL dovuto per il Segretario.

ORGANI DELLA FONDAZIONE	COSTO ANNUO
- Presidente	60.267
- Altri componenti del Consiglio di Amministrazione	80.914
- Componenti del Consiglio di Indirizzo	65.904
- Collegio dei Revisori	71.982
Totale	279.067

la sottovoce “Altri oneri” è articolata come segue:

- Postali e telefoniche	3.892
- Spese di pulizia locali	2.491
- Energia elettrica	2.938
- Assicurazioni	13.522
- Spese di cancelleria	2.125
- Viaggi e congressi	16.744
- Quote associative	16.229
- Canoni di locazione	9.240
- Spese di rappresentanza	35.244
- Spese varie di gestione	5.452
- Canoni software	1.588
- Vidimazioni	132
- Sopravvenienze passive	22
- Arrotondamenti e abbuoni attivi	13
Totale	109.632

4.11 Proventi straordinari

VOCI	31/12/2002	31/12/2001
Proventi straordinari		
Di cui:	606.959	696.491
- <i>Proventi straordinari</i>	<i>606.959</i>	<i>696.491</i>
- <i>Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-

A seguito delle favorevoli decisioni della Commissione Tributaria Provinciale, divenute definitive, in quanto non impugnate nei termini, si ritiene corretto inserire a bilancio i crediti per IRPEG, relativi agli anni 1993/1994 e 1994/1995, pari a complessivi euro 451.375, oltre interessi maturati, determinati, ai sensi dell'art. 44 DPR 602/73, in misura pari a euro 155.583. In considerazione del carattere eccezionale del credito, l'intero importo, comprensivo di capitale ed interessi, è stato inserito tra i proventi straordinari.

In questa voce è stato anche inserito l'arrotondamento derivante dall'inserimento delle varie voci di bilancio all'unità di euro.

4.12 Oneri straordinari

La Fondazione non ha sostenuto oneri di carattere straordinario.

4.13 Imposte

VOCI	31/12/2002	31/12/2001
Imposte e tasse	128.453	165.570
<i>Di cui:</i>		
- <i>Imposta di bollo</i>	102	140
- <i>Irap</i>	13.137	11.913
- <i>Irpeg</i>	115.214	153.517

Tra le voci sopra riportate l'IRAP corrisponde all'imposta calcolata sugli emolumenti dovuti agli organi amministrativi e sugli stipendi dei dipendenti della Fondazione, seguendo il criterio di competenza. L'IRPEG è stata determinata, con aliquota agevolata, prendendo a base di calcolo l'importo lordo dei dividendi percepiti, aumentati del credito d'imposta pieno.

Si sottolinea che, in ossequio a quanto previsto dall'Atto d'Indirizzo emanato dall'Autorità Amministrativa, le imposte e tasse gravanti sulle operazioni bancarie non sono state evidenziate e tenute separate ma, come già rilevato, sono state imputate a deconto dei proventi lordi derivanti dall'impiego del patrimonio della Fondazione.

L'avanzo dell'esercizio, pertanto, risulta pari a euro 5.446.403.

4.14 Accantonamento alla riserva obbligatoria

VOCI	31/12/2002	31/12/2001
Accantonamento alla riserva obbligatoria	1.089.281	1.375.196

L'accantonamento corrisponde al 20% dell'avanzo dell'esercizio, in conformità al disposto del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, emanato il 27 marzo 2003.

4.15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

VOCI	31/12/2002	31/12/2001
Erogazioni istituzionali		
- <i>Erogazioni istituzionali a favore di Enti diversi</i>	2.153.696	2.271.147

Invero, nel corso dell'esercizio sono state deliberate erogazioni istituzionali per un importo totale di euro 3.634.415, che, contabilmente, sono state in parte imputate al

fondo costituito, a tale titolo, al termine del precedente esercizio, talché l'importo indicato costituisce la quota imputata al corrente esercizio.

Il valore delle erogazioni è ripartito tra i seguenti settori di intervento:

- Assistenza sociale	Euro	832.599	pari al 22,91%
- Sanità/ricerca scientifica	Euro	992.166	pari al 27,30%
- Istruzione	Euro	748.100	pari al 20,58%
- Arte e cultura	Euro	1.061.550	pari al 29,21%

Per un'analisi puntuale dell'attività svolta si rimanda all'allegato di dettaglio.

Oltre agli importi sopra evidenziati, al fine di consentire una corretta evidenziazione del valore delle opere d'arte acquistate dalla Fondazione per essere destinate a mostre e convegni culturali e, quindi, a finalità erogative, si segnala il valore corrispondente a tali beni, pari a € 350.803, che è stato anch'esso imputato al fondo per erogazioni future creato nel precedente esercizio.

Non sono state effettuate erogazioni ad altri settori statutari.

4.16 Accantonamento al fondo per il volontariato

VOCI	31/12/2002	31/12/2001
Accantonamento al fondo per il volontariato	290.474	366.719
<i>di cui:</i>		
- Somme effettivamente disponibili	145.237	183.359
- Somme accantonate in via prudenziale	145.237	183.360

Come anticipato a commento del fondo volontariato, in considerazione dell'ordinanza del TAR del Lazio dell'11 luglio 2001, che ha sospeso l'applicazione del punto 9.7 dell'Atto d'Indirizzo del 19 aprile 2001, si è preferito suddividere l'accantonamento del periodo in due sottovoci con le seguenti finalità:

- a) *Somme effettivamente disponibili*, costituite dall'accantonamento calcolato in base alle indicazioni dell'Atto d'Indirizzo;
- b) *Somme accantonate in via prudenziale*, costituite dall'accantonamento effettuato in base alle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, che confluiscono nella sottovoce del relativo fondo e che verranno rese disponibili solo dopo che il Giudice Amministrativo si sarà espresso nel merito e saranno definite le modalità di calcolo di detto accantonamento da parte dell'Autorità di Vigilanza.

4.17 Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

VOCI	31/12/2002	31/12/2001
Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto	1.749.560	1.831.522
<i>Di cui:</i>		
<i>a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	-	-
<i>b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	1.749.560	1.831.522
<i>c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari</i>	-	-
<i>d) agli altri fondi</i>	-	-

L'importo imputato ad accantonamento per le erogazioni nei settori rilevanti, invece, è pari alla differenza tra l'avanzo dell'esercizio e gli accantonamenti operati secondo le previsioni dell'Atto d'indirizzo. Si rammenta che una parte di tale accantonamento, di ammontare pari al credito vantato nei confronti dell'Erario per il rimborso IRPEG, trattandosi di credito non riscuotibile a breve termine, prudenzialmente, deve ritenersi non immediatamente disponibile, almeno fino al momento in cui si avrà notizia certa dell'imminenza del pagamento.

4.18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

VOCI	31/12/2002	31/12/2001
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	163.392	1.031.397

Nel presente bilancio, in attuazione del contenuto dell'Atto d'Indirizzo e del D.M. 27/03/03, si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento a tale titolo nella misura dell'3% dell'avanzo dell'esercizio, al fine di tenere conto del tasso d'inflazione registratosi nel periodo.

Avanzo (disavanzo) residuo

VOCI	31/12/2002	31/12/2001
Avanzo residuo	-	-

Il Consiglio di Amministrazione sottopone, pertanto, all'attenzione del Consiglio d'Indirizzo il bilancio così formato, in conformità allo Statuto ed alle direttive ministeriali, ove l'avanzo residuo risulta pari a zero, a seguito dell'accantonamento effet-

tuato al punto 17 b), in relazione ad importi da destinarsi alle erogazioni nei settori rilevanti che dovranno essere deliberate nel corso dell'esercizio 2003.